



### A Venezia la prima di «24 marzo»

ROMA — Mercoledì 5 settembre a Venezia in Campo San'Angelo verrà proiettata in prima assoluta «Sabato 21 marzo» il film che documenta la straordinaria manifestazione nazionale del 21 marzo 1984. Alla realizzazione di questa opera collettiva hanno partecipato 110 fra autori operatori fonici montatori organizzatori e tecnici del cinema italiano che si sono uniti per documentare quella che è stata definita la più grande manifestazione di lotta del dopoguerra.



Due inquadrature del film con John Hurt «1984»

### Tutti i colori di Spaziani

VENEZIA — Pochi artisti, oggi, sanno guardare le cose del mondo con umana comprensione e razionale tenerezza senza tuttavia coprire, ma abbracciando, la crudeltà del reale. Corrado Spaziani è uno di questi e per cercare paternità, comunque lontane e vissute con una maturità tale da spazzare il rischio del plagio affettivo, bisogna forse risalire non tanto ad una scuola, quanto ad un «grande» Matisse. Spaziani racconta situazioni ed oggetti (una ottima mo-

stra delle sue opere è stata ordinata a Venezia al Centro d'Arte di San Vidal; si è chiusa l'altro ieri dopo giorni di grande affluenza) ricorrendo ad un pentagramma cromatico dal quale sono stati banditi i mezzi toni e collocando il tutto in uno spazio «energetico» dipurato dal rigore delle prospettive geometriche. Cavi, cieli, mare, persone, fiori, vasi: il ritmo, in qualche modo, è quello di una fiastocosa naïf che viene più evidente nelle opere in cui più eccitato si fa il ricorso al bianco, un bianco non limpido e tagliente come gli altri colori assoluti (il rosso, l'arancio, il verde, il nero) ma velato. Corrado Spaziani, artista umbro, nato a Castel Ritaldi nel '21, ha esposto nelle gallerie di mezzo mondo e molte sue opere hanno trovato posto in gallerie e pinacoteche italiane e straniere.

### Videoguida

Raiuno, ore 15,15

### Eric Von Stroheim, un mito per Hollywood



A Hollywood (singolare trasmissione pomeridiana di Raiuno, in onda alle 15,15 e dedicata a notizie e curiosità sul mito dell'Hollywood degli anni «reggenti») sono di scena due tra i più incontrastati direttori della «mecca del cinema». Si tratta di Eric Von Stroheim e di Cecil B. De Mille; il primo, dall'ambigua origine mitteleuropea, celebre per le sue strazianti private e il suo sogno di un cinema rigoroso e flaviale; il secondo, feroce creatore di perfezione macchine spettacolari, con una particolare propensione per le grandiose scenografie d'epoca tra piaghe bibliche e cortesi egizi. Si può dire, senza dimenticare altri «geni» come Griffith o Von Sternberg, che i due autori del «mito» presentati in questa puntata della serie (curata da Kevin Bronlow e David Gill), incarnano due mentalità opposte di Hollywood.

Canale 5, ore 20,25

### Festivalbar: nei juke box vanno forte gli italiani

Gianni Russo in un breve speciale. I Matt Bianco, Nathalie, il Novecento, Sergio Caputo, Diana Est, Richard Romeo e Carrara. E i Getti di Vicolo Miracoli. Sono questi i protagonisti di questa sera nella puntata di Festivalbar (Canale 5, ore 20,25), da Malta. Intanto, dopo le gettonate nel mese di luglio, nei trentamila juke-box collegati con il Festivalbar, la classifica vede in testa Raf con la canzone «Self Control». Seguono da vicino Gianni Nannini, con «Fotomanza», Scialpi, con «Cigarettes and coffee», il Novecento con «Movin' on». Insomma, come dice trionfante Salvetti, «il prodotto italiano tiene bene». Su dieci dischi in classifica solo due sono stranieri: i brani di Frankie Goes to Hollywood («Two tribes, al quinto posto) e degli Human League («The Lebanon», in nona posizione). Nonostante i nomi stranieri (ed anche i canzoni in inglese), gli altri entrano in classifica solo tra italiani.

Raidue, ore 20,30

### I «ragazzi di celluloide» al loro primo film

Termina questa sera i ragazzi di celluloide n. 2, di Sergio Sollima (che ha deciso, dopo questo film, di tornare a Salgari con Kabir Bedi). Per i ragazzi di celluloide, arrivano le delusioni, dopo gli anni della guerra, e dopo le prime euforie del dopoguerra. Con la liberazione torna la normalità e finalmente i quattro amici possono debuttare. Ma Teresa decide di abbandonare il mestiere d'attrice per lavorare nel partito, dopo l'esperienza partigiana. Viene rimpiazzata con Lea, ma intanto anche Gianni si tira indietro e non produce più il film di Nicola. Nicola (Massimo Ranieri) farà l'aiuto regista in un altro lavoro e Piero (Alfredo Pea) l'assistente costumista. La carriera è ancora all'inizio, le delusioni non mancano. Il clima degli anni passati è lontano, anche se tra Nicola e Teresa è tornato persino l'amore. Adesso non ci resta che attendere un eventuale film n. 3.

### Cinema Il romanzo di Orwell è diventato un film: l'ha girato Michael Radford con John Hurt e Richard Burton ambientandolo nei luoghi più «grigi» della città e trasportandolo nel 1948

# Ecco la Londra di «1984»

Negli studi cinematografici di Twickenham, alla periferia di Londra, quello che può essere veramente definito «il film dell'anno», «1984», è giunto alla fase di montaggio. Dopo l'ondata di programmi televisivi, articoli, dischi, (per mesi, «Watching Me, Watching You», di chiara ispirazione orwelliana, è stato ai primi posti nelle classifiche musicali inglesi) per non parlare delle magliette con il «Big Brother» o «1984» stampati a caratteri cubitali, si pensava che l'impatto con l'opera di Orwell fosse momentaneamente esaurito. Invece il tributo della settima arte deve ancora venire. Il regista Michael Radford ha fra le mani il risultato di dodici intense settimane di lavorazione. Il produttore Simon Perry ha già potuto tirare un sospiro di sollievo quando l'altro giorno, alla presenza delle sole persone che hanno lavorato nel film, ha sentito uno spontaneo scroscio di applausi al termine di un breve saggio appena montato.

Il film, a dire il vero, doveva essere già realizzato da qualche tempo ma la moglie di Orwell, Sonia, morta nel 1980, ha rifiutato le numerose versioni offerte in lettura. Solo alla fine e non senza difficoltà, ha accettato la proposta del regista Michael Radford. Il merito del trattamento di Radford è stato quello di ambientare il film nell'anno che Orwell aveva in mente, nonostante il titolo e gli aspetti futuristici della storia, cioè il 1948.

Ambienti e costumi rispecchiano quest'epoca anche se gli abiti sciatissimi usati dagli attori insieme alle tute nere e blu connotano luoghi e tempi indefinibili. In cui trovano posto senza creare alcun imbarazzo anacronistico gli onnipresenti giganteschi teleschermi.

Fanno fa sfondo alla pellicola alcuni degli angoli più grigi, spettrali e decrepiti di Londra. L'area intorno alla Beckton Gasworks non ha avuto il bisogno di alcun trucco per apparire coperta di fuliggine scura e la Dockland, la zona del vecchio porto, rappresenta lo Stato di Oceania in tutta la sua desolazione. L'appartamento di Winston è vicino a Brick Lane, luogo che acquista particolare significato se si pensa che intorno a quelle strade avvennero gli scontri fra le camicie nere di Oswald Ra-

dford ha dichiarato che non avrebbe fatto il film senza di lui. Radford è solamente al suo secondo film. È stato con «Another Time, Another Place» (Altri tempi, altri luoghi) che si è imposto all'attenzione della critica internazionale nel modo in cui ha saputo cogliere il contrasto fra due culture così diverse come quelle dell'Italia meridionale e della Scozia.

Dalle poche scene finora completate di «1984», in cui appaiono John Hurt e Richard Burton nei panni di O'Brien, si può arguire che il progressivo crescendo orchestrato da due consumati attori di teatro — che hanno qui la possibilità di dar vita ad un complesso e drammatico confronto — è destinato a suscitare notevole impressione. Nella scena che chiude il film con la sua sinistra misura di affabilità, l'O'Brien di Burton si avvicina surrettiziamente a Winston e gli tocca dolcemente la spalla, John Hurt si volta e sul suo viso gravato gli si legge tutto il tracollo dello spaventoso calvario che l'aspetta. I topi usati nella scena della tortura sembrano imboccare l'obiettivo della macchina da presa stabilendo un corridoio verso l'occhio dello spettatore.

Dal tredici di settembre toccherà ai londinesi, fin troppo familiari, con gli ambienti fisici della pellicola, i luoghi, le strade, giudicare l'impatto del film e tirare le loro somme: 1984, 1984... sperando che se mai dovesse essere una realtà orwelliana nel futuro, questa non si verifichi prima del 918.

Alfio Bernabei

Raiuno, ore 20,30

### Quando gli uomini «giocano» con gli animali



Colosseum, la trasmissione quasi per gioco di Brando Giordani ed Emilio Havel, ci accompagna questa sera (Raiuno, ore 20,30) nel mondo di uomini e animali. E per i giochi degli uomini agli animali (e non viceversa, perché difficilmente gli animali si divertono in queste kermeesse) vedremo la corrida di San Firmino, a Pamplona, il Paho di Siena, un rodeo di galeotti del Texas ed un rodeo di gauri in Nevada. Più una panoramica di animali africani ripresi dalla cinematografia mentre — questa volta si — si divertono, ma giocando fra di loro.

Termina questa sera i ragazzi di celluloide n. 2, di Sergio Sollima (che ha deciso, dopo questo film, di tornare a Salgari con Kabir Bedi). Per i ragazzi di celluloide, arrivano le delusioni, dopo gli anni della guerra, e dopo le prime euforie del dopoguerra. Con la liberazione torna la normalità e finalmente i quattro amici possono debuttare. Ma Teresa decide di abbandonare il mestiere d'attrice per lavorare nel partito, dopo l'esperienza partigiana. Viene rimpiazzata con Lea, ma intanto anche Gianni si tira indietro e non produce più il film di Nicola. Nicola (Massimo Ranieri) farà l'aiuto regista in un altro lavoro e Piero (Alfredo Pea) l'assistente costumista. La carriera è ancora all'inizio, le delusioni non mancano. Il clima degli anni passati è lontano, anche se tra Nicola e Teresa è tornato persino l'amore. Adesso non ci resta che attendere un eventuale film n. 3.

Raiuno, ore 23,25

### La «Notte delle stelle» vissuta da Cinécittà

Alle 23,25 su Raiuno andrà in onda uno special di 30 minuti curato da Mirko Ikonomoff, dal titolo: «Passaporti per Cinécittà», cronaca di una festa per il cinema italiano. Lo special, girato il 28 giugno negli stabilimenti di via Tuscolana durante la manifestazione per la consegna dei Passaporti per Cinécittà 1984, condurrà lo spettatore alla scoperta della «Hollywood sul Tevere»: gli studi, i set, le magie del mondo cinematografico. Il servizio è corredato da alcune interviste di Isabel Russinova con registi, direttori di fotografia e altri esponenti del cinema italiano.

Italia 1, ore 22,15

### A «Bandiera Gialla» si cantano le Olimpiadi

Bandiera Gialla, la trasmissione «anni 60» di Italia 1 (ore 22,15) si lega questa sera all'attualità, con Miguel Bosé che parla anche di Olimpiadi, oltre a cantare «Olimpic Games». Inoltre nel programma anche una intervista a Little Steven. Tra i video, quello di Frankies goes to Hollywood. «Relax» Ancora un'intervista di Red Ronnie, questa volta a Fausto Leali - ancora sicura con gli anni Sessanta — e poi un tuffo a Cinécittà, dove il gruppo di «Bandiera Gialla», i Robby, va a cantare la «sta» Deborah.

### Programmi TV

- Raiuno**  
13.00 MARATONA D'ESTATE - Rassegna internazionale di danza - «Pebtrouchka», «Spirito de la rose»  
13.30 TELEGIORNALE  
13.45 GLI SCHIAVI PIU' FORTI DEL MONDO - Film di Michele Lupio, con Roger Browne, Scilla Gabell  
15.15 HOLLYWOOD - I grandi direttori  
16.10 LE ALLEGRE AVVENTURE DI SCOOBY DOO - Cartoni animati  
16.30 LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN - Telefilm  
17.00 KOJAK - Telefilm, con Telly Savalas  
17.50 IL FEDELE PATRASH - Cartone animato  
18.10 AL PARADISE - Con Alice ed Ellen Kessler, Harold Nicholas e Sonno Buzio  
19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA TELEGIORNALE  
20.00 COLOSSEUM - Un programma quasi per gioco  
21.30 I CENTO CAVALIERI - Film di Vittorio Cottafavi, con Mark Damon, Antonia Luadi (1° tempo)  
22.30 TELEGIORNALE  
22.35 I CENTO CAVALIERI - Film (2° tempo)  
23.25 PASSAPORTI PER CINECITTÀ - Cronaca di una festa per il cinema italiano  
24.00 TG1 NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
- Raidue**  
10.30 LOS ANGELES: GIOCHI DELLA XXII OLIMPIADE  
13.00 TG2 - ORE TRIDECI  
13.15 DUE E SIMPATIA - «La fiera della verità»  
14.10 QUESTESTATE - Quiz, musica, filmati  
IL COW BOY COCCIUOTO - Cartoni animati  
QUALCOSA DI PIU' - Documentario  
16.25 GUARDIA, GUARDIA SCELTA, BRIGADIERE E MARESCIALLO - Film di Mauro Bolognini, con Alberto Sordi, Peppino De Filippo, Aldo Fabrizi  
17.55 DAL PARLAMENTO  
18.00 LOS ANGELES: GIOCHI DELLA XXII OLIMPIADE  
20.30 TG2 - PREVISIONI DEL TEMPO  
19.45 TG2 - TELEGIORNALE  
20.30 I RAGAZZI DI CELLULOIDE N. 2 - Con Massimo Ranieri, Daniela Poggi (3° puntata)  
21.55 TG2 - STASERA  
22.05 CHE BEVE STASERA? - Con Pino Caruso  
22.55 TELEGIORNALE  
23.00 GIOCHI DELLA XXII OLIMPIADE
- Raitre**  
19.00 TG3  
19.20 TV3 REGIONI  
20.00 DSE: IL CONTINENTE GUIDA  
20.30 23.10 SPORT E SPETTACOLI PER LOS ANGELES '83  
20.30 ROMA CHIAMA LOS ANGELES  
21.30 PRIMA OLIMPIADI  
21.40 LA BIONDA ESPLOSIVA - Film di Frank Tashlin, con Jayne Man-

field, Tony Randall  
23.10 TG3  
23.35 LA CINEPRESA E LA MEMORIA - «Quartiere senza volto»  
23.45 SPECIALE ORECCHIOCCIO - Con Pink Project

### Canale 5

8.30 «In casa Lawrence», telefilm; 9.15 «Alice», telefilm; 10.15 «Phyllis», telefilm; 10.45 Film «Perdonos», con Joan Crawford e Dennis Morgan; 12 «Al Jefferson», telefilm; 12.25 «Lou Grant», telefilm; 13.25 «In casa Lawrence», telefilm; 14.25 Film «Fiori nella polvere», con Greer Garson e Walter Pidgeon; 16.25 «Mary Tyler Moore», telefilm; 17 «Azzardo», telefilm; 18 «Tarzan», telefilm; 19 «Al Jefferson», telefilm; 19.30 «Baretta», telefilm; 20.25 Festivalbar-Deepest Star, 23 «Al Jefferson», telefilm; 23.30 Sport: Basket.

### Retequattro

9.15 Aspettando il ritorno di papà; 9.30 cartoni animati; 10.10 «Maggie», telenovela; 10.50 «Fantasilandia», telefilm; 11.45 «Tre cuori in affitto», telefilm; 12.15 Cartoni animati; 13.10 Frontovideo; 13.30 «Fiore selvaggio», telenovela; 14.15 «Maggie», telenovela; 15 Film «Consegna a domicilio», con Andrea Marcovicci; 17 Cartoni animati; 18 «Truck Driver», telefilm; 18.50 «Tre cuori in affitto», telefilm; 19.25 «Chips», telefilm; 20.25 «Charlie's Angels», telefilm; 21.30 I giorni del Padrino, sceneggiato; 23.15 «Quincy», telefilm; 00.15 Film «Baby Killer», con John Ryan e Sharon Farrell.

### Italia 1

8.30 «La grande vallata», telefilm; 9.30 Film «Mercanti di uomini»; 11.30 «Maudes», telefilm; 12 «Giorno per giorno», telefilm; 12.30 «Lucy Show», telefilm; 13 Film «Bum Bum», cartoni animati; 14 «Agenzia Rockford», telefilm; 15 «Cannon», telefilm; 16 Film «Bum Bum», cartoni animati; 17.40 «La casa nella prateria», telefilm; 18.40 «Kung-Fu», telefilm; 19.40 Italia 1 flash; 19.50 «Il mio amico Arnold», telefilm; 20.25 Film «Doca», con Stacy Keach e Faye Dunaway; 22.15 Bandiera Gialla; 23.15 Film «Mikardario... ma bagnino», con Elvis Presley; «Eronside», telefilm.

### Montecarlo

13 Olimpiadi; 13.50 Sport - Ciclismo; 18 «Capital», telefilm; 19.15 Cartoni animati; 19.45 Olimpiadi; 21 Sport - Pugilato - Ciclismo; 22.15 «Accadde ad Anker», sceneggiato.

### Euro TV

13.30 Cartoni animati; 14 «Mama Linda», telefilm; 14.40 Diario Italia; 19 Cartoni animati; 19.30 «Mama Linda», telefilm; 20.20 «Anche i ricchi piangono», telefilm; 21.10 Film «Bacio di fuoco», con Jack Palance e Barbara Rush; 23.30 La Formula 1 del mare.

### Rete A

14 «Mariana, il diritto di nascere», telefilm; 15 «Cara e cara», telefilm; 16.30 Film «A grande rapina», con Carl Betz e Leslie Nielsen; 18 «F.B.I.», telefilm; 19 «Cara e cara», telefilm; 20 Cartoni animati; 20.25 «Mariana, il diritto di nascere», telefilm; 21.30 Film «Ho sposato un demone», con Betty Hutton e Victor Mature; 23.30 Superproposte.

### Scegli il tuo film

**I CENTO CAVALIERI (RAIUNO ore 21,30)**  
Arrivano i mori in un villaggio della Castiglia: uccidono l'Alcade, ma provocano una rivolta della popolazione. Regia di Vittorio Cottafavi, che ha cucito addosso questa storia di cappa e spada ad attori che siamo abituati a vedere nelle commedie all'italiana. Atenti a non ridere quando appaiono Gastone Moschin e Arnoldo Foà, la vicenda vuol essere seria.

**GLI SCHIAVI PIU' FORTI DEL MONDO (RAIUNO ore 13,45)**  
Per la regia di Michele Lupio ecco un altro film di cartapesta antica, schiavi con la tunichetta e corrotti romani crudeli. Per fortuna c'è il solito tribuno della plebe che difende i deboli. Protagonista femminile Scilla Gabell (1964).

**LA BIONDA ESPLOSIVA (RAITRE ore 21,40)**  
Diretto da Frank Tashlin (quello dei film conclusonisti e mozzafiato di Jerry Lewis), questo film racconta di un impiegato in una agenzia pubblicitaria (ambiente quanto mai preso di mira dal cinema americano, che si prendeva così in anticipo una rivincita sugli «spot») che si innamorava della sua segretaria. La durata del film è quella che gli serve a conquistarla. Lei è Jayne Mansfield: la quantità giustifica la lunghezza dell'impresa (1957).

**GUARDIA, GUARDIA SCELTA... (RAIDUE ore 16,45)**  
Siamo sul classico: ci sono Alberto Sordi, Gino Cervi, Nino Manfredi e Peppino De Filippo e alla regia Mauro Bolognini. La storia è ambientata tra un incendio e una multa, un semaforo e un divieto di sosta. Il più antipatico, manco a dirlo, è Albertone, campione romano di multe in apea.

**PERDONO (Canale 5 ore 10,45)**  
Se vi siete affezionati a questo appuntamento nostalgico quotidiano, eccovi accontentati con una Caterina Caselli annata 1967. Annata cattiva: la nostra diva canora si prende per sfizio il fidanzato della cugina, poi, colta da pentimento, canta «Perdonos». Vi facciamo cenestolare, uno a un nome dei comprimari in questa impresa: Nino Taranto, Laura Efrikian, Milena Vukotich, e udite udite, perfino Carlo Croccolo.

**BABY KILLER (Rete 4 ore 23,30)**  
Horror in sala maternità il regista Larry Cohen, che non è Roman Polanski, pensa comunque di far partire un ostracismo alla povera Sharon Farrell. Se volete vedere il film, anche di notte, sono affari vostri.

**MERCANTI DI UOMINI (Italia 1 ore 9,30)**  
Due poliziotti in guerra contro una organizzazione che «imporrebbe» illegalmente gente negli USA. Il regista è Anthony Mann, serio e capace organizzatore di film, attore anche teatrale, che qui governa Riccardo Montalban e Howard De Silva.

**DOC (Italia 1 ore 20,25)**  
Vecchio pistolero stanco si associa a un amico sceriffo che vuole rimettere in ordine la solita cittadina del West tutta costruita in legno. I soliti fratelli cattivi provocano la solita sfida infernale alla fine del film i vigliacchi si fanno da parte e restano solo i veri uomini a fronteggiare il male e il disordine. In conclusione possiamo anticiparvi che vincono i migliori, per edificare un'America onesta e pura come sapete. Regia di Frank Perry; interpreti Stubby Keach e Faye Dunaway (1971).

### Radio

- RADIO 1**  
GIORNALI RADIO 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 19, 23. Segnale orario - L'agenda del GR1; 6.06 Combinazione musicale; 6.46 Terzi al Parlamento; 7.30 Quotidiani GR1; 7.30 GR1; I fatti e le opinioni; 8.20 GR1 Los Angeles - Olimpiadi; 11 «Divertimento 1984»; 11.20 Fantastico anni 50; 12.30 Quotidiani di Los Angeles; 13.25 Mister; 13.58 Onda verde; 16 Il pagnotto estate; 17.30 Elington '84; 18.05 1924-1984 - 60 anni di radio italiana; 18.30 Musica; 19.20 «C'è un'ora»; 19.30 Onda verde-mare; 19.27 Audobox desertum; 20 «Un marito»; 21.20 Il box della musica; 22.50 Oggi al Parlamento.
- RADIO 2**  
GIORNALI RADIO 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.20, 19.30, 22.30, 23.02 I giorni; 6.30, Olimpiadi di Los Angeles; 7 Bollettino del mare; 7.20 Parole di vita; 7.30-8.30 Olimpiadi di Los Angeles; 8.30-9.30 Infranta, come e perché; 8.45 «La scalata»; 9.10 Vacanza premo; 10 GR2 estate; 10.30-12.45 «Ma che vuoi? La luna»; 12.30 Quotidiani di Los Angeles; 13.25 Mister; 13.58 Onda verde; 13.50 Giochi della XXII Olimpiade; 15 C'ero anch'io; 15.30 GR2 Economia - Bollettino del mare; 19.20 «C'è un'ora»; 19.30 Los Angeles; 19.50 Dose; Fabbia e folklore; 20.10 Helzoppon Radio; 22.20 Parole parlamentari; 22.30 Los Angeles in linea; 22.40-23.28 «Estate jazz '84».
- RADIO 3**  
GIORNALI RADIO 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 15.15, 17.30, 18.45, 19.35, 20.45, 23.53, 6 Prebabe; 6.55-8.30-10.10 Il concerto del mattino; 7.30 Prma pagina; 10 il cibo del momento; 11.50 Pernieg gioie musicali; 15.15 Cultura, temi e problemi; 15.30 Un certo discorpo estate; 15.55 il maestro in scacco; 16.30-17.30-18.15 Spasore; 22.40 Pagine.